

Germogli di SPERANZA

Papa Francesco



*In occasione del Giubileo Francesco ha deciso di pubblicare la sua autobiografia **SPERA** che, nelle intenzioni del Papa, avrebbe dovuto vedere la luce dopo la sua morte. Ma proprio il tema della Speranza, unitamente alle esigenze del tempo, lo hanno indotto a diffondere ora questa preziosa eredità.*

Molti oggi, per diversi motivi, sembrano non credere che sia possibile un futuro felice. Questi timori vanno presi sul serio, ma non sono invincibili. Si possono superare se solo non ci chiudiamo in noi stessi. Di fronte alla malvagità e alle brutture che riserva il nostro tempo, anche noi siamo tentati di abbandonare il nostro sogno di libertà. Così, ci rintaniamo nelle nostre fragili sicurezze umane, nella nostra routine rassicurante, nelle nostre paure così ben conosciute. E alla fine rinunciamo al nostro viaggio verso la felicità della Terra promessa per tornare alla schiavitù dell'Egitto.

La paura è l'origine della schiavitù ed è l'origine di ogni forma di dittatura, perché è sulla strumentalizzazione delle paure del popolo che crescono l'indifferenza e la violenza. È una gabbia che ci esclude dalla felicità e che ruba il futuro.

Ma basta un solo uomo, una sola donna, perché ci sia speranza e quell'uomo e quella donna puoi essere tu. Poi c'è un altro "tu" e un altro "tu" ancora, e allora diventiamo "noi".

Per noi cristiani il futuro ha un nome e questo nome è SPERANZA.

Da SPERA – Mondadori – 2025